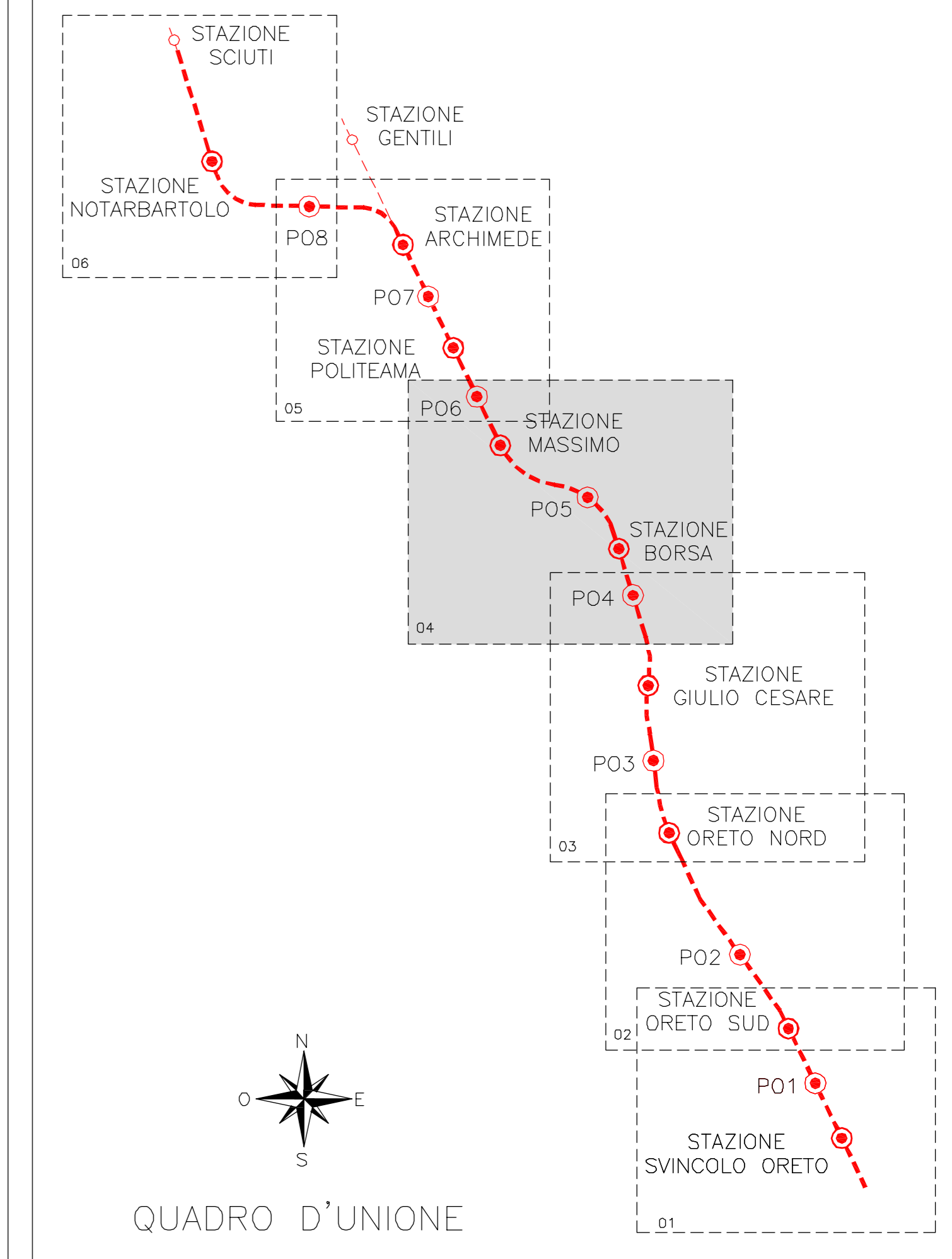


- TERRENI DI RIPOORTO**
In tale complesso sono compresi terreni di riporto storici che interessano le antiche depressioni del fiume Kerontia e del Papirato e il perimetro del fossato cinquecentesco, materiali di risulta post-bellici e materiali di riporto attuali. Si tratta di terreni eterogenei costituiti di frammenti calcarenitici misti a sabbie limose e limi sabbiosi, sabbie nonsele, limi organici, frammenti di terracotta, sfabbicati e laterizi. Vista la loro estrema eterogeneità, è presentato un grado di permeabilità variabile e non definibile. Il ruolo idrogeologico non è significativo, vista la limitata estensione; talora può favorire l'infiltrazione di aliquota di acque meteoriche.
- ACQUIFERO DEI DEPOSITI ALLUVIONALI**
E' costituito di depositi prevalentemente sabbiosi e limosi con lenti di ghiaie poligeniche di spessore variabile o di limi torbosi nel forovalle del F. Oreto. La permeabilità è variabile, da bassa ad elevata in funzione della granulometria. Sono sede di una falda idrica di subsalvo connessa con il regime idraulico del cono d'acqua.
- ACQUIFERO CALCARENTICO-SABBIOSO**
Si tratta di sedimenti costituiti di calcareniti e sabbie glauastiche fossilifere del Pleistocene inf., in banchi e strati suborizzontali e dolomiti inclinati. Presentano una buona permeabilità, sia di tipo piano che secondario, variabile in relazione al grado di cementazione. Il substrato può essere costituito dalle argille mimosse oligo-mioceniche, o dalle argille sabbiose e sabbie del Pleistocene inf. Lo spessore dell'acquifero varia da qualche metro (5-8) a 40-50 m. La falda in esso presente si localizza a profondità di compresa tra 0-5 m ed oltre 10 m dal p.c.
- COMPLESSO ARGILLOSO-MARNOSO**
E' costituito di argille, passanti ad argille e silti, con subordinati livelli quarzarenitici (flysch Numidico). Esso costituisce il substrato dell'acquifero calcarenitico-sabbioso ed è affiorante nella zona di Piazza Pollesina. Trattandosi di terreni a permeabilità molto bassa o nulla, assume il ruolo di limite di permeabilità definito per l'acquifero sovrastante calcarenitico-sabbioso ed, essendo caratterizzato nel sottosuolo di Palermo da alti e bassi strutturali, condiziona con la sua morfologia sepolta il deflusso delle acque sotterranee.
- PROFONDITA' DELLA FALDA DAL PIANO CAMPAGNA**
- tra 1,5 e 5 m
 - tra 5 e 10 m
 - tra 10 e 15 m
 - tra 15 e 20 m
- DIREZIONE DI FLUSSO DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELL'ACQUIFERO CALCARENTICO-SABBIOSO**



COMMITTENTE


CITTÀ DI PALERMO
COMUNE DI PALERMO
AREA INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

PROGETTISTA

ATI:



METROPOLITANA AUTOMATICA LEGGERA DELLA CITTA' DI PALERMO
PRIMA LINEA
TRATTA FUNZIONALE ORETO/NOTARBARTOLO

PROGETTO PRELIMINARE

CARTA IDROGEOLOGICA - TAV.4

COMMESSA	FASE	COMPARTO	DOCUMENTO	REV	SCALA	NOME FILE
MPA1	PP	GEO	INIG04	2	1:2.000	
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	AUTORIZZATO
2	SETTEMBRE 2006	AGGIORNAMENTO DATA DICONSEGNA E REVISIONE PER RELABORAZIONE	Piacentini	Piacini	Checchi	Piscitelli
1	AGOSTO 2006	AGGIORNAMENTO DATA DICONSEGNA E REVISIONE PER RELABORAZIONE	Piacentini	Piacini	Checchi	Piscitelli
0	MAGGIO 2006	EMMISSIONE ELABORAZIONE	Piacentini	Piacini	Checchi	Piscitelli